

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 2 di 18

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere l'udito.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
--------	--

2.3. Altri pericoli

I pericoli relativi alla sicurezza ed alla salute vengono dettagliati separatamente per la Parte A e la Parte B. Il materiale polimerizzato finito non è pericoloso. Dopo la lavorazione, fare riferimento alle precauzioni nella scheda di dati di sicurezza per la Parte A e la Parte B.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 3 di 18

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
28064-14-4	Epoxy phenol novolac resin			20 - < 25 %
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1, Aquatic Chronic 2; H315 H319 H317 H411			
2425-79-8	1,4-bis(2,3 epoxypropoxy)butane			5 - < 10 %
	219-371-7		01-2119494060-45	
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, Aquatic Chronic 3; H332 H312 H302 H315 H318 H317 H412			
2530-83-8	[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano			5 - < 10 %
	219-784-2		01-2119513212-58	
	Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 3; H318 H412			
14808-60-7	Quartz - Crystalline Silica			1 - < 5 %
	238-878-4			
	STOT RE 1; H372			
13463-67-7	biossido di titanio			1 - < 5 %
	236-675-5	022-006-00-2	01-2119489379-17	
	Carc. 2; H351			
61788-44-1	Phenol, styrenated			< 0,1 %
	262-975-0		01-2119980970-27	
	Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1A, Aquatic Chronic 2; H315 H317 H411			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
2425-79-8	219-371-7	1,4-bis(2,3 epoxypropoxy)butane	5 - < 10 %
	per inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 2150 mg/kg; per via orale: DL50 = 1163 mg/kg		
2530-83-8	219-784-2	[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	5 - < 10 %
	per via orale: DL50 = 16900 mg/kg		
13463-67-7	236-675-5	biossido di titanio	1 - < 5 %
	per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg		
61788-44-1	262-975-0	Phenol, styrenated	< 0,1 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 4 di 18

Informazioni generali

Cambiare gli indumenti sporchi o impregnati. In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I vapori emessi durante la lavorazione possono irritare le vie respiratorie, pelle e occhi. L'ingestione causa nausea, debolezza ed effetti sul sistema nervoso centrale.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

- schiuma resistente all'alcool
- Irrorazione con acqua
- Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)
- Estinguente a secco

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:

- Monossido di carbonio
- Biossido di carbonio (anidride carbonica)
- Ossidi di azoto (NO_x)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Equipaggiamento per la protezione antincendio: Vestito protettivo.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 5 di 18

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8). Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Coprire i pozzetti. Possibili effetti nocivi sull'ambiente

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8). Evitare il sviluppo di polvere., Non respirare le polveri. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Lavorare in zone ben ventilate oppure con una mascherina per la respirazione. Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 6 di 18

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere lontana/e/o/i da:

- Gelo
- Calore
- Umidità

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
13463-67-7	Biossido di titanio	-	10		8 ore	ACGIH-2002
14808-60-7	Polvere di silice cristallina respirabile - quarzo	-	0,1		8 ore	D.lgs.81/08

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 7 di 18

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
2425-79-8	1,4-bis(2,3 epoxypropoxy)butane			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	4,7 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	6,66 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1,16 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	3,33 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,33 mg/kg pc/giorno
2530-83-8	[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	70,5 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	10 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	17 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuta		per inalazione	sistemico	26400 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	5 mg/kg pc/giorno
13463-67-7	biossido di titanio			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1,25 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	700 mg/kg pc/giorno
61788-44-1	Phenol, styrenated			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	7,4 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	2,1 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	1,31 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,75 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,75 mg/kg pc/giorno

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 8 di 18

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
2425-79-8	1,4-bis(2,3 epoxypropoxy)butane	
Acqua dolce		0,024 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,24 mg/l
Acqua di mare		0,002 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,084 mg/kg
Sedimento marino		0,008 mg/kg
Avvelenamento secondario		0,028 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100 mg/l
Suolo		0,003 mg/kg
2530-83-8	[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	
Acqua dolce		0,45 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,45 mg/l
Acqua di mare		0,045 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1,6 mg/kg
Sedimento marino		0,16 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		8,2 mg/l
Suolo		0,063 mg/kg
61788-44-1	Phenol, styrenated	
Acqua dolce		0,004 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,046 mg/l
Acqua di mare		0,0004 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,248 mg/kg
Sedimento marino		0,0248 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		36,2 mg/l
Suolo		0,0473 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Evitare il sviluppo di polvere. abbattere la polvere con un getto di acqua.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi:
Occhiali con protezione laterale
occhiali a maschera

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 9 di 18

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

NBR (Caucciù di nitrile), Butil gomma elastica

Periodo di permanenza con contatto permanente: Spessore del materiale del guanto: $\geq 0,4$ mm, Tempo di penetrazione: >480 min

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi): Spessore del materiale del guanto: $\geq 0,1$ mm, Tempo di penetrazione > 30 min

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Apparecchio filtrante combinato A-P2

Pericoli termici

Nessun dato disponibile

Controllo dell'esposizione ambientale

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Sezione 12: Informazioni ecologiche

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	viscoso	
Colore:	grigio / blu	
Odore:	mite	
Punto di fusione/punto di congelamento:		Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		Nessun dato disponibile
Infiammabilità		
Solido/liquido:		Nessun dato disponibile
Gas:		Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:		100 °C
Temperatura di decomposizione:		Nessun dato disponibile
Valore pH:		Nessun dato disponibile
Idrosolubilità:		quasi insolubile
Solubilità in altri solventi		
Non ci sono informazioni disponibili.		
Densità (a 23 °C):		~ 1,8 g/cm ³
Densità di vapore relativa:		Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Temperatura di autoaccensione		
Solido:		Nessun dato disponibile
Gas:		Nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 10 di 18

Proprietà ossidanti

Non ci sono informazioni disponibili.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

Nessun dato disponibile

Viscosità / dinamico:
(a 25 °C)

31000 - 34000 mPa·s

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

- Acido forte
- Alcali forti
- Agente ossidante, forti
- Cloro
- Ossigeno,

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, aldeide, Sostanze gassose/vapori, tossico.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 13141,2 mg/kg; ATE (cutanea) 12429,4 mg/kg; ATE (inalazione vapore) 124,29 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) 16,949 mg/l

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 11 di 18

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
2425-79-8	1,4-bis(2,3 epoxypropoxy)butane				
	orale	DL50 mg/kg	1163	Ratto	Study report (1988) OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 mg/kg	> 2150	Ratto	Study report (1972) OECD Guideline 402
	inalazione vapore	ATE	11 mg/l		
	inalazione polvere/nebbia	ATE	1,5 mg/l		
2530-83-8	[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano				
	orale	DL50 mg/kg	16900	Ratto	Study report (1978) OECD Guideline 401
13463-67-7	biossido di titanio				
	orale	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	Study report (1996) OECD Guideline 401
61788-44-1	Phenol, styrenated				
	orale	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	Study report (2014) OECD Guideline 423
	cutanea	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	Study report (2014) OECD Guideline 402

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.

Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Epoxy phenol novolac resin; 1,4-bis(2,3 epoxypropoxy)butane; Phenol, styrenated)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Quartz - Crystalline Silica)

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 12 di 18

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 13 di 18

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
2425-79-8	1,4-bis(2,3 epoxypropoxy)butane					
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 160 mg/l	72 h	Raphidocelis subcapitata	Study report (2010)	OECD Guideline 201
2530-83-8	[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 55 mg/l	96 h	Cyprinus carpio	REACH Registration Dossier	EU Method C.1
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 350 mg/l	96 h	Raphidocelis subcapitata	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 324 mg/l	48 h	Simocephalus vetulus	REACH Registration Dossier	USEPA. 1975. Methods for Acute Toxicity
	Tossicità per le crustacea	NOEC >= 100 mg/l	21 d	Daphnia magna	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 211
	Tossicità acuta batterica	(EC50 > 100 mg/l)	3 h	activated sludge of a predominantly domestic sewage	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 209
13463-67-7	biossido di titanio					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 > 100 mg/l	96 h	Carassius auratus	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 50 mg/l	72 h	Raphidocelis subcapitata	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 > 100 mg/l	48 h	Artemia salina	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 202
	Tossicità per i pesci	NOEC >= 80 mg/l	6 d	Danio rerio	REACH Registration Dossier	OECD TG 210
	Tossicità per le alghe	NOEC >= 1 mg/l	32 d	Synedra ulna, Scenedesmus quadricauda, Stigeocloni	Environ. Tox. Chem. 31, 2414-2422 (2012)	In this study, the authors report the re
	Tossicità per le crustacea	NOEC > 1 mg/l	10 d	Chironomus riparius	REACH Registration Dossier	other: OECD Guideline 219
	Tossicità acuta batterica	(EC50 > 1000 mg/l)	3 h	activated sludge, domestic	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 209
61788-44-1	Phenol, styrenated					

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 14 di 18

	Tossicità acuta per i pesci	CL50	5,6 mg/l	96 h		REACH Registration Dossier	other: Refer below principle
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	20,42	72 h	Chlorella vulgaris	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crostacee	EC50	4,6 mg/l	48 h	Daphnia magna	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	0,0618	63 d	Danio rerio	REACH Registration Dossier	other: OECD 234 Fish Sexual Development
	Tossicità per le crostacee	NOEC	0,2 mg/l	21 d	Daphnia magna	REACH Registration Dossier	other: Refer below principle

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
61788-44-1	Phenol, styrenated			
	OCSE 301F	7%	28	
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
2425-79-8	1,4-bis(2,3 epoxypropoxy)butane	-0,269
2530-83-8	[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	0,5
61788-44-1	Phenol, styrenated	3,03

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
13463-67-7	biossido di titanio	> 0,47 - < 3,19	Artemia salina	REACH Registration D
61788-44-1	Phenol, styrenated	168	Cyprinus carpio	http://www.safe.nite

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 15 di 18

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:

No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 16 di 18

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

MAL- Code (DK): the value does apply to the "Ready for use" - mixture of Part A and Part B

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

1,4-bis(2,3 epoxypropoxy)butane

[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano

biossido di titanio

Phenol, styrenated

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:
2,5,6,7,8,9,10,11,12,15.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international conernat le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer

(Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Refulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 17 di 18

DNEL: Derived No Effect Level
 DMEL: Derived Minimal Effect Level
 PNEC: Predicted No Effect Concentration
 ATE: Acute toxicity estimate
 LC50: Lethal concentration, 50%
 LD50: Lethal dose, 50%
 LL50: Lethal loading, 50%
 EL50: Effect loading, 50%
 EC50: Effective Concentration 50%
 ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 BCF: Bio-concentration factor
 PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
 vPvB: very persistent, very bioaccumulative
 MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 IBC: Intermediate Bulk Container
 SVHC: Substance of Very High Concern

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
STOT RE 2; H373	
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H332 Nocivo se inalato.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H372 Provoca danni agli organi (polmone) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Ulteriori dati

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ARC HT-S(E) Part A

Data di revisione: 08.11.2022

Pagina 18 di 18

prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)